

COMUNE DI CORATO

(Provincia di Bari)

Rep. n. 2241

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE NELLA ZONA INDUSTRIALE DI/B.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2015 il giorno 23 del mese di febbraio, nella Residenza Municipale
avente accesso da Piazza Matteotti civ. 7.

Immanzi a me dott. Luigi D'Introno, Segretario Generale del Comune di Corato,
abilitato alla rogazione dei contratti nell'interesse dell'Ente, a norma dell'art. 97
- comma 4, lett. c) - D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

1) Ing. Giuseppe Amoroso, nato a Corato il 05.01.1954, nella qualità di
Dirigente del Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune di Corato, abilitato alla
firma dei contratti del settore de quo, ai sensi dell'art.107 - comma 3, lett.c) del
D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 nonché del vigente Statuto Comunale,
domiciliato per la sua carica presso il Comune in Piazza Matteotti 7.

C.F.: 83001590724,

2) Sig. Cosimo Ligorio, nato a Taranto, il 15.08.1966 il quale interviene nel
presente atto nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante
dell'impresa SASSI STRADE S.r.l. la cui sede legale in Matera a Viale Europa,
civ. 2.

C.F.: 00518590773

Detti comparanti della cui identità io Segretario sono certo e senza l'assistenza
dei testimoni cui le parti, di comune accordo, hanno rinunciato, mi chiedono di



Luigi D'Introno
Amoroso

ricevere il presente atto.

PREMESSO

Che con determinazione dirigenziale n. 81 del 24.05.2013, Settore Lavori Pubblici e n. 499/2013 R.G., allegata in stralcio sotto la lettera "A", veniva approvato il progetto esecutivo di completamento delle infrastrutture nella Zona Industriale D1/B, redatto dall'ufficio tecnico comunale, con il supporto dei tecnici della Italprogetti di Bari, dell'importo complessivo di € 2.500.000,00 di cui € 1.953.778,88 per importo lavori di cui € 56.749,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e la rimanente somma a disposizione dell'Amministrazione (I.V.A., imprevisti, ecc.);

Che con determinazione n. 101 del 27.06.2013, Settore lavori Pubblici e n. 627/2013 R.G., veniva stabilito di procedere all'affidamento dei lavori de quibus mediante esperimento di gara con procedura aperta con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 83, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 con esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, in base al combinato disposto dell'art. 122, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 253, comma 20 bis del medesimo D. Lgs.;

Che con lo stesso atto venivano approvati lo schema del bando di gara, del disciplinare di gara, i modelli a disposizione dei concorrenti per le dichiarazioni da rendere e lo schema di contratto;

Che la gara espletata nel giorno 6 agosto 2013, giusta verbale in pari data, veniva provvisoriamente aggiudicata dal Presidente di gara, in favore dell'impresa Parisi Scavi e Costruzioni con sede legale in Laterza (TA) alla Via



Luigi Di Stefano
Marco Scavo
Antonio Joffe

Pietro Nenni civ. 4/D con il ribasso offerto del 32,916% sull'importo posto a base di gara di € 1.897.029,12, indicando l'importo degli oneri di sicurezza aziendali a carico dell'impresa, nella misura di € 55.910,00, a cui seguiva l'aggiudicazione definitiva disposta con determinazione dirigenziale n. 116 del 07.08.2013, Settore Lavori Pubblici e n. 745/2013 R.G.

Che in data 15.10.2013 veniva notificato al Comune di Corato ricorso dinanzi al TAR per la Puglia - Bari, proposto dalla ditta SASSI STRADE S.r.l. c/ Comune di Corato e nei confronti: dell'impresa Parisi Scavi e Costruzioni di Parisi Angelo; della C.D. S.r.l. in proprio e in qualità di capogruppo mandataria del costituendo Rti con la Trencher Scavi S.r.l.; della TRENCHER SCAVI S.r.l., in proprio e nella qualità di mandante nel costituendo RTI con la C.D. S.r.l. per le motivazioni esplicitate nel medesimo ricorso;

Che, successivamente, previo annullamento della predetta aggiudicazione, la gara in questione veniva aggiudicata con determinazione dirigenziale n. 162 del 14.11.2014, Settore Lavori Pubblici, (nella quale sono richiamate le varie fasi della procedura di gara, a seguito del giudizio incardinatosi dinanzi al TAR PUGLIA -Bari), in favore dell'impresa SASSI STRADE S.r.l. con sede legale in Matera a Viale Europa, 2 che ha offerto il ribasso del 32,928% sull'importo posto a base di gara di € 1.897.029,12 e ha indicato l'importo degli oneri di sicurezza aziendali a carico dell'impresa, ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D. Lgs.163/2006, nella misura di € 25.400,00;

Che il predetto provvedimento viene allegato al presente contratto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;

Che l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, acquisiva efficacia in data 05.01.2015, come da attestazione rilasciata

[Handwritten signatures and initials]



dal dirigente competente, allegata al provvedimento di aggiudicazione definitiva innanzi richiamato, a seguito verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'impresa aggiudicataria, sulla base della documentazione acquisita d'ufficio anche attraverso il collegamento al sito informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Che, è decorso il termine di cui all'art. 11, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006 e che, in data 19.01.2015, l'avviso in merito all'esito di gara è stato regolarmente pubblicato.

Che i sottoscritti dichiarano che è stato redatto e concordemente sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'aggiudicatario, il verbale di cui all'art. 106 del D.P.R. 207/2010 che si conserva agli atti del Comune.

TUTTO CIO' PREMESSO

Con il presente atto, previa approvazione e ratifica ad ogni effetto della susposta narrativa, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

Il Comune di Corato, rappresentato dal Dirigente del Settore LL.PP. nella persona dell'ing. Giuseppe Amorese ed in esecuzione degli atti in premessa citati, concede in appalto all'impresa SASSI STRADE S.r.l., come innanzi costituita, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione di tutte le opere, provviste e prestazioni occorrenti per i lavori di completamento delle infrastrutture nella zona industriale D1/B - Corato. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D. Lgs. n. 163/2006 (nel seguito "Codice dei contratti").

Spettatore

Amorese

Amorese

Amorese



Articolo 2. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale da corrispondere all'impresa SASSI STRADE S.r.l. come costituita, quale corrispettivo dell'appalto dei lavori e delle forniture, ammonta ad € 1.329.125,13 di cui:

- a) € 1.272.375,37 per lavori veri e propri;
- b) € 56.749,76 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti e dell'art. 43, comma 6 del D.P.R. n. 207 del 2010, per cui l'importo del contratto resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale di appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'art. 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Corato, Piazza Matteotti, 7, presso la Sede Municipale.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



2. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati con mandato da riscuotere presso la Tesoreria Comunale - Banca Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Corato.

3. Ai sensi dell'art. 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e depositato presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Art. 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 365 naturali, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 6. Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori

Stefano

Aperto

Stefano



o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo 0,50 per mille dell'importo contrattuale.

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche nelle ipotesi di cui all'art. 18 del C.S.A.

3. La misura complessiva delle penali non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazioni di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lettere a), b), c) e d) del Codice dei Contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



4. Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal Capitolato Speciale d'Appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

Articolo 9. Contabilità dei lavori.

1. La contabilità dei lavori, a corpo, è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro del computo metrico.

3. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita



Luigi Spatone

Adon Sam

Adon Sam

all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

4. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. I prezzi si intendono fissi e invariabili per tutta la durata dei lavori.
2. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.
3. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 7 del Codice dei contratti.
4. Qualora, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'art. 133, comma 3 del Codice dei Contratti.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 132 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta ed approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ex art.163 del DPR n. 207/2010.
2. In tal caso, trova applicazione, verificandose ne le condizioni, la disciplina di cui agli artt. 161 e 162 del D.P.R. n. 207/2010.
3. L'elenco dei prezzi unitari è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 132 del Codice dei Contratti.

[Handwritten signatures and notes on the right margin, including a large signature that appears to read 'Alfonso...']



Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.P.R. 207/2010 non è dovuta alcuna anticipazione.
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 4, comma 3, del Regolamento Generale e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore a € 150.000,00 (centocinquanta-mila/00).
3. In deroga al comma 2, l'ultimo stato di avanzamento sarà emesso prescindendo da tale importo minimo. . . .
4. Ai sensi dell'art. 141, comma 3, del Regolamento Generale, qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.
5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fidejussoria, ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del Codice dei

Luigi Spataro

Alfonso

Antonio Spataro



contratti e dell'art. 124, comma 3, del Regolamento Generale, emessa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 13. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. e ii. e si impegna a dare comunicazione immediata alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

2. Tutti i pagamenti dovranno essere disposti a mezzo bonifico bancario riportante il seguente Codice CIG.: 520509101A e il seguente codice CUP:152F12000110009 relativo ai lavori oggetto dell'appalto.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di inserire la medesima clausola di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati, a pena nullità dei relativi contratti.

4. L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 costituirà condizione risolutiva espressa del presente contratto, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della L. 136/2010.

Articolo 14. Ritardo nei pagamenti

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti o al saldo, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui all'articolo 142, 143 e 144 del D.P.R. n. 207/2010.

[Handwritten signatures and stamps on the right margin]

2. Trascorsi i termini di cui sopra, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 15. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

4. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purchè denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

5. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della

Luigi Spataro

En

Spa

Luigi Spataro



stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 16. Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi indicati nell'art. 53 del C.S.A.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 17. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per un importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento può nominare la commissione di cui all'articolo 240 del Codice dei contratti che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore o formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo.

2. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 239 del Codice dei Contratti.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Trani con esclusione della competenza arbitrale.

Articolo 18. Clausole contrattuali di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto tra il Comune di Corato e la Prefettura di Bari

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



1. L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto tra il Comune di Corato e la Prefettura di Bari nell'anno 2012 e di accettare tutte le clausole contrattuali, protocollo sottoscritto per accettazione dalla ditta appaltatrice e conservato agli atti dell'Ente Comune.

Articolo 19. Codice di comportamento

1. L'appaltatore dichiara di conoscere e di impegnarsi ad osservare le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed in particolare le disposizioni richiamate nell'art. 1, comma 4, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 51/G del 30.12.2013, pubblicato sul sito internet comunale www.comune.corato.ba.it - "Sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali".

2. Ai sensi dell'art 53, comma 16 ter, del D.Lgs n. 165 del 2001, l'appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 20. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art. 4 del Regolamento.

Luigi Di Stefano

Marco

Antonio Goffe



2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'art. 118, comma 6, del Codice dei Contratti e dall'art. 4 del Regolamento.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per la esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Generale, in caso di immotivato ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro 15 giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 21. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenute all'osservanza rigorosa degli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81 del 2008.

2. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e coordinamento predisposto dal coordinatore per

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti e dell'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008.

L'obbligo di cui al comma 2 è esteso altresì alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 44 del C.S.A.

L'appaltatore deve depositare presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi
- b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente comma 2, del quale assume ogni onere e obbligo;
- c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b).

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 2, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore informa le lavorazioni nonché le lavorazioni da lui direttamente subappaltate al criterio "incident and injury free"

Articolo 22. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

Luigi Di Stefano
Alfonso
Antonio Guffe



1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 e dell'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla informazione, rilasciata dalla Prefettura di Matera acquisita al protocollo comunale in data 18.12.2014 al n. 44400.

2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Articolo 23. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 118 del Codice dei Contratti, l'appaltatore potrà subappaltare le seguenti lavorazioni: opere elettriche; scavi; posa di conglomerato cementizio e bituminoso; rinterri, demolizioni, opere idrauliche; posa di tubazioni e opere fognarie; noli a caldo; opere in ferro; opere edili; posa in opera di segnaletica, nella misura del 30%, come da dichiarazione resa negli atti di gara.

3. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

Articolo 24. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato la cauzione definitiva, ridotta del 50% ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006, dell'importo di € 304.742,00, mediante polizza fidejussoria n. 144/00A0489186, emessa, in data 04.02.2015, dalla Groupama Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Matera, a

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

favore del Comune di Corato, conforme allo schema I.2, approvato con D.M. n. 123 del 2004.

2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 25%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 25. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 129, comma 1, del Codice dei Contratti e dell'art. 125 del Regolamento Generale, assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività commesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione contro i rischi di esecuzione dei lavori, mediante polizza n. 103998675, emessa in data 04.02.2015, dalla Groupama Assicurazioni S.p.A., Agenzia di Matera, conforme allo schema 2.3 approvato con D.M. 123 del 12.03.2004, relativa alla copertura assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione per i massimali di seguito riportati: Sezione A: Partita 1 - € 1.900.000,00; Partita 2 - € 250.000,00; Partita 3 - € 250.000,00;

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top and another at the bottom.

Sezione B - Responsabilità civile massima per sinistro: € 500,000,00.

Art. 26. Finanziamento

L'opera è finanziata con fondi POR Puglia 2000-2006 "Asse IV - Misura 4.2, a mezzo Regione Puglia.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27. Documenti che fanno parte del contratto.

Fanno parte del presente contratto e s'intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti

- D.1 RELAZIONE GENERALE
- D.2 RELAZIONE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E GEOTECNICA
- D.3 CALCOLI ESECUTIVI DEGLI IMPIANTI
- D.4 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
- D.5.1 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- D.5.2 FASCICOLO DELL'OPERA
- D.5.3 PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO: LAYOUT DI CANTIERE
- D.6 CRONOPROGRAMMA
- D.7 ELENCO PREZZI UNITARI
- D.8 COMPUTO METRICO-ESTIMATIVO
- D.9 COMPUTO MOVIMENTI DI MATERIE RETE DI FOGNATURA PLUVIALE
- D.10 QUADRO ECONOMICO
- D.11 QUADRO DELL'INCIDENZA PERCENTUALE DELLA QUANTITA' DI MANODOPERA
- D.12 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
ELABORATI GRAFICI
- G.1 COROGRAFIA CON INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO
RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO
- G.2 PLANIMETRIA
- G.3 PROFILO 1

Luigi Di Stefano

Spes. Es.

Antonio Goffe



- G.4 PROFILO 2
- G.5 PROFILO 3
- G.6 PROFILO 4
- G.7 PROFILO 5
- G.8 PROFILO 6
- G.9 PROFILO 7
- G.10 PROFILO 8
- G.11 PROFILO 9
- G.12 PROFILO 10
- G.13 PROFILO 11
- G.14 PROFILO 12
- G.15 PROFILO 13
- G.16 PROFILO 14

RETE FOGNATURA PLUVIALE

- G.17 PLANIMETRIA
- G.18 PLANIMETRIA AREE DI INFLUENZA
- G.19 PROFILO TRONCO "35-13" (DI FUTURA REALIZZAZIONE)
- G.20 PROFILO TRONCO "32-27"
- G.21 PROFILO TRONCO "33-30"
- G.22 PROFILO TRONCO "34-31"
- G.23 PROFILO TRONCO "15-27"
- G.24 PROFILO TRONCO "26-2"
- G.25 PROFILO TRONCO "46-5"
- G.26 PROFILO TRONCO "45-5"
- G.27 PROFILO TRONCO "40-16"
- G.28 PROFILO TRONCO "43-36"
- G.29 PROFILO TRONCO "44-37" (DI FUTURA REALIZZAZIONE)
- G.30 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

RETE FOGNATURA NERA

- G.31 PLANIMETRIA

Luigi Di Stefano

Anna Goffi



- G.32 PROFILO TRONCO "A"
- G.33 PROFILO TRONCO "B"
- G.34 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

RETE IDRICA

- G.35 PLANIMETRIA
- G.36 PROFILO TRONCO "A"
- G.37 PROFILO TRONCO "B"
- G.38 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

RETE TELEFONICA

- G.39 PLANIMETRIA

RETE DI ILLUMINAZIONE

- G.40 PLANIMETRIA
- G.41 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

RETE GAS METANO

- G.42 PLANIMETRIA
- G.43 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Articolo 28. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Per quant'altro non previsto nel presente atto, valgono le norme e le condizioni stabilite dagli elaborati costituenti il progetto, dal capitolato d'oneri facenti parte del progetto esecutivo stesso, dal bando di gara/disciplinare di gara, dalle disposizioni in materia di lavori pubblici contenute nel Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss. mm. e ii., dal Regolamento approvato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207, dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n.145, nella parte non abrogata dal citato D.P.R. 207/2010 e, in quanto applicabili, dalle ulteriori disposizioni contenute nel Codice Civile.

Articolo 29. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Handwritten signatures and notes on the right margin, including a large signature that appears to read "Quora" and another signature above it.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti o conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Richiesto io Segretario ho rogato il presente atto che è stato letto alle parti che, interpellate, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli allegati di cui prendono visione e confermano l'esattezza. Atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 6 fogli occupati in 22 facciate, compreso la presente fin dove scritta, viene sottoscritto, firmato a margine dalle parti e me Segretario e confermato mediante sottoscrizione in modalità elettronica. »

① - DICONSI n. 111100A0189196

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

Ing. Giuseppe Amoroso

Sassi Strade s.r.l.

Amministratore Unico
(Geom. Cosimo LICORIO)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luigi Di Stefano



REGISTRO GENERALE

N. 976

DEL 18/11/2014

Allegato ³⁴ al

Contratto rep. n. 22 1/1

del 23 02 2015



COMUNE DI CORATO

SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI

COPIA DELLA DETERMINAZIONE

N.162 del 14/11/2014

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE A SEGUITO GARA CON PROCEDURA APERTA DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE NELLA ZONA INDUSTRIALE D1/B. RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai Dirigenti l'esclusiva competenza in ordine alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e agli sviluppi organizzativi dell'Ente;

Visto che in conformità a quanto disposto dall'art.50, comma 10, del Decreto Legislativo n. 267/00, con determinazione sindacale n. 19/2008 del 18 ottobre 2008, con determinazione sindacale n.4/12 del 22/10/2012, con disposizione sindacale prot. n.38942 del 10/12/2012 e con disposizione sindacale prot. n. 30458 del 2.10.2013 sono stati individuati i Dirigenti - Responsabili dei servizi;

Visto il Decreto del 19/12/2013 - Ministero dell'Interno di differimento al 28/02/2014 del termine per la deliberazione del bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Visto il Decreto 13/02/2014 con il quale il Ministero dell'Interno ha ulteriormente differito al 30/04/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014;

Visto il Decreto 29 aprile 2014 del Ministero dell'Interno che ha ulteriormente differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014;

Visto il Decreto 18 luglio 2014, Ministero dell'Interno, di ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali;

Visto il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario approvato dal Consiglio Comunale in data 30/09/2014 con atto nr. 46;

Visto lo stanziamento di spesa previsto in bilancio ed attribuito al Settore per la relativa gestione;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18 marzo 2002;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che con la sottoscrizione dell'adozione del presente atto il Dirigente ha adempiuto al dispositivo dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

Con determinazione dirigenziale n. 116 del 07.08.2013, Settore Lavori Pubblici e n. 745/2013 R.G. veniva disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di completamento delle infrastrutture nella zona industriale D1/B - Corato in favore dell'impresa Parisi Scavi e Costruzioni con sede legale in Laterza (TA) alla Via Pietro Nenni civ. 4/D con il ribasso offerto del 32,916% sull'importo posto a base di gara di € 1.953.778,88, indicando l'importo degli oneri di sicurezza aziendali a carico dell'impresa, ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D. Lgs.163/2006, nella misura di € 55.910,00;

Con lo stesso provvedimento il quadro economico di progetto, nel rispetto dell'art. 5 del Disciplinare regolante i rapporti Regione Puglia - Comune di Corato, veniva così rimodulato:

A) LAVORI

Importo netto lavori	€ 1.272.603,01
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 56.749,76
Totale importo contrattuale	€ 1.329.352,77

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1 Spese Generali (collaudi)	€ 50.000,00
B2 Spese per attività preliminari	€ 2.000,00
B3 Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 29.306,68
B4 Spese per pubblicazioni, pubblicità	€ 10.000,00
B5 Allacciamenti pubblici servizi	€ 25.000,00
B6 Oneri previdenziali su spese generali	€ 2.000,00
B7 Contributo autorità vigilanza	€ 600,00
B8 Lavori in economia	€ 90.000,00
B9 Imprevisti (10% di A)	€ 132.935,28
B10 IVA 10% su importo contrattuale	€ 132.935,28
B11 IVA 10% sui lavori in economia	€ 9.000,00
B12 IVA 21% ed altre imposte	€ 22.170,00
Totale somme a disposizione	€ 505.947,24
TOTALE GENERALE	€ 1.835.300,01

In data 15.10.2013 veniva notificato al Comune di Corato ricorso dinanzi al TAR per la Puglia - Bari, proposto dalla ditta SASSI STRADE S.r.l. c/ Comune di Corato e nei confronti: dell'impresa Parisi Scavi e Costruzioni di Parisi Angelo; della C.D. S.r.l. in proprio e in qualità di capogruppo mandataria del costituendo Rti con la Trencher Scavi S.r.l.; della TRENCHER SCAVI S.r.l., in proprio e nella qualità di mandante nel costituendo RTI con la C.D. S.r.l. **per l'annullamento, previa misura cautelare, - della Determinazione del Dirigente del Settore IV - LL.PP. n. 116 del 07.08.2013 recante l'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento dei "Lavori di completamento delle infrastrutture nella Zona**

Industriale D1/B - Corato indetta dal Comune di Corato nonché della relativa comunicazione;

- dei verbali di gara e di ogni provvedimento di aggiudicazione provvisoria o definitiva ovvero di tutti gli atti del procedimento di gara ivi compresi gli atti e le comunicazioni relativi alla fase di verifica dei requisiti (ex art. 79 D. Lgs. n. 163/2006), tutti anche e soprattutto nella parte in cui hanno disposto o consentito l'ammissione alla gara del costituendo R.I.I. C.D. S.r.l. - Trencher Scavi S.r.l., nonché ogni atto conseguente ivi compreso l'affidamento della gara in favore dell'Impresa Parisi Scavi e Costruzioni di Parisi Angelo;

- dell'attestazione dirigenziale recante avvenuta verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicataria, ove esistente ed ove lesiva;

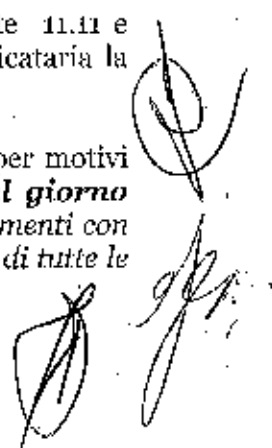
- di ogni altro atto precedente, concomitante e successivo rispetto a quelli impugnati, qualora ostativo all'accoglimento del ricorso nonché per l'inibitoria alla stipulazione del contratto con l'attuale aggiudicataria, o con altro concorrente; la declaratoria di inefficacia dell'eventuale contratto medio tempore stipulato ai sensi degli artt. 121, 122 e 124 del D. Lgs. 104/2010, con espressa domanda di tutela in forma specifica volta ad ottenere la declaratoria di aggiudicazione della gara in favore della ricorrente e stipulazione del contratto in suo favore o il subentro nel contratto eventualmente stipulato medio tempore con l'attuale aggiudicataria con adeguamento del corrispettivo in caso di ritardo"

La società ricorrente, Sassi Strade S.r.l., sostiene che sarebbe risultata aggiudicataria ove la Commissione non avesse illegittimamente ammesso alla gara un altro concorrente, il costituendo R.I.I. C.D. S.r.l. - TRENCHER SCAVI S.r.l. in quanto non qualificato nella categoria scorporabile OG 10 e in possesso solamente di qualificazione nella categoria prevalente OG6 per un importo massimo di € 1.858.800,00 inferiore a quello complessivo dell'appalto pari ad € 1.897.029,12, oltre oneri per la sicurezza, inoltre perché la mandante TRENCHER SCAVI S.r.l. non ha i requisiti di qualificazione ad eseguire i lavori nella misura da essa dichiarata del 45% e precisamente la mandataria C.D. S.r.l. è qualificata nella categoria prevalente OG6 in III classifica e può eseguire lavori per un importo massimo di € 1.033.000,00 che, incrementato di 1/5 è pari ad € 1.239.600,00; la mandante Trencher S.r.l. è qualificata nella categoria prevalente OG6 in classifica II e può, quindi, eseguire lavori per un importo massimo di € 516.000,00 che, incrementato di 1/5, è pari ad € 619.200,00; il raggruppamento, quindi, ha una qualificazione complessiva nella categoria prevalente OG6 che lo abilita ad eseguire lavori per € 1.858.800,00 (€ 1.239.600,00 + € 619.200,00 = € 1.858.800,00) e dunque inferiore all'importo dell'appalto pari ad € 1.953.778,88, compreso gli oneri di sicurezza;

La stazione appaltante, ritenuti fondati i motivi delotti nel ricorso, con determinazione dirigenziale n. 154 del 18.10.2013, Settore Lavori Pubblici. e n. 999/2013 R.G., annullava, in autotutela, l'aggiudicazione definitiva in favore dell'impresa Parisi Scavi e Costruzioni di Parisi Angelo, disponendo di rinnovare la procedura di aggiudicazione attraverso il riesame della documentazione presentata da tutte le imprese concorrenti;

A seguito di rinnovazione della procedura di gara, celebratasi in date 11.11 e 12.11.2013, giusta verbali in pari date, risultava provvisoriamente aggiudicataria la stessa ditta Parisi Scavi e Costruzioni;

In data 11.12.2013 veniva notificato dalla ditta Sassi Strade, ricorso per motivi aggiunti, per "l'annullamento, previa misura cautelare, - **del verbale del giorno 11.11.2013** relativo alla rinnovazione delle operazioni di gara e dei provvedimenti con esso adottati (di riesame di tutta la documentazione relativa all'ammissione di tutte le concorrenti, di esclusione di altri 2 concorrenti oltre all'Ati C.D. S.r.l., etc.);



- **del verbale del giorno 12.11.2013** relativo alla rinnovazione delle operazioni di gara nel quale si procede "con la lettura delle offerte economiche" già note da tempo, con la successiva operazione di calcolo della soglia di anomalia ex artt. 86, c.1, d.l.vo n.163/2006 e 121, c.1, D.P.R. n. 207/2010, e con l'aggiudicazione provvisoria dei lavori nuovamente in favore della **Impresa Parisi-Scavi e Costruzioni di Parisi Angelo**;

- **della Determinazione del Dirigente del Settore IV - LL.PP. n.154 del 18.10.2013**, recante "Annullamento in autotutela dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di completamento delle infrastrutture nella Zona Industriale D1/B - Corato, disposta con determinazione dirigenziale n.116 del 7.8.2013, Settore Lavori Pubblici. Rinnovazione procedura di aggiudicazione", mai comunicata alla ricorrente; omissis.....";

Tra i motivi aggiunti viene contestato il modus operandi della Stazione Appaltante che, in presenza di due offerte di uguale valore, ricadenti all'interno del taglio delle ali, le ha accorpate e considerate nel loro valore assoluto e si sostiene la tesi che le offerte uguali vanno prese sempre in considerazione distintamente, nel loro valore assoluto, tranne nel caso in cui due o più offerte di uguale valore ricadano a cavallo delle ali supportata, a dire del ricorrente, dalla sentenza del Consiglio di Stato del 06.07.2012, n. 3953, Sez. V, non considerando che la stessa si riferisce a fatti accaduti prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 207/2010;

Con determinazione dirigenziale 11 del 14.01.2014, Settore Lavori Pubblici e n. 86/2014 R.G. essendo emersa in fase di riesame degli atti di gara una discordanza tra la percentuale di ribasso offerta dalla ditta ICOM S.r.l., letta dal Presidente di gara, risultante dai verbali dell'11.11.2013 e 12.11.2013 relativi alla procedura di rinnovazione della gara (33,052%) e quanto riportato nei fogli di calcolo (32,052%) allegati ai predetti verbali e, rilevato dal riesame dell'offerta economica presentata dalla ditta ICOM S.r.l. che il ribasso offerto è pari al 33,052%, veniva disposto di annullare in autotutela, l'aggiudicazione provvisoria proclamata dal Presidente di gara nella seduta del 12.11.2013 in favore dell'impresa Parisi Scavi e Costruzioni con sede legale in Laterza (TA) alla Via Pietro Nenni civ. 4/D e di procedere alla correzione dell'errore materiale e alla ripetizione delle operazioni di calcolo della media secondo i criteri di cui al bando di gara, ai fini della formazione della media finale e dell'aggiudicazione dell'appalto alla ditta che ha formulato l'offerta più vicina per difetto alla media delle offerte ammesse.

Rilevato che era pendente dinanzi al TAR PUGLIA - Bari ricorso n. 1442/2013 proposto dal Consorzio CO.PRO.LA c/ Comune di Corato + Impresa Costruzioni Di Santo S.r.l. relativo all'appalto dei Lavori di Riqualficazione di Largo Abbazia, che si fonda tra l'altro, sulla stessa questione ossia sulla controversa interpretazione ed applicazione dell'art. 121 del D. Lgs. n. 163/2006, la cui richiesta di sospensiva del provvedimento impugnato veniva rigettata con ordinanza n. 706/2013;

Che avverso la predetta ordinanza di rigetto è stato proposto appello al Consiglio di Stato dal Consorzio CO.PRO.LA. il quale tra le motivazioni dell'appello sostiene, tra l'altro, la tesi dell'accorpamento delle offerte di uguale ribasso sia che si collochino a cavallo del taglio delle ali sia che si collochino all'interno del taglio delle ali non condivisa dall'impresa Costruzioni Di Santo S.r.l. che sostiene l'accorpamento delle offerte di uguale ribasso solo se posizionate a cavallo delle ali.

Ritenuto che l'adozione di un provvedimento di aggiudicazione provvisoria, stante la controversa interpretazione dell'art. 121 del D.P.R. 207/2010, sarebbe stata inopportuna, contraria ai principi di ragionevolezza, di economicità intesa nella sua più ampia accezione e sarebbe stata sicuramente impugnato da una delle parti contrapposte a seconda della diversa interpretazione del predetto art. 121;

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 14 del 22.01.2014, Settore Lavori Pubblici e n. 113/2014 R.G. veniva, pertanto, assunta la decisione di sospendere

la procedura di gara per l'appalto dei lavori di che trattasi, in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato, presso il quale pende ricorso in appello proposto dal Consorzio CO.PRO.LA c/ Comune di Corato + Impresa Costruzioni Di Santo S.r.l. relativo all'appalto dei Lavori di Riqualificazione di Largo Abbazia, avverso l'ordinanza n. 706/2013 con la quale è stata rigettata l'istanza di sospensione del provvedimento impugnato, sull'esatta interpretazione dell'art. 121 del D.P.R. 207/2010 atteso che il predetto ricorso si fonda sugli stessi motivi adottati dalla società SASSI STRADE S.r.l.;

Che il giudizio si concludeva con ordinanza n. 1048/2014 del 12.3.2014 con la quale il Consiglio di Stato, omettendo di pronunciarsi sull'interpretazione del predetto articolo, disponeva la fissazione dell'udienza da parte del TAR per la trattazione del merito della causa, ferma restando l'efficacia degli atti impugnati in primo grado.

Che l'udienza per la trattazione del merito fissata per entrambi i giudizi il giorno 06.11.2014, veniva rinviata al primo aprile 2015;

Che, medio tempore, la quinta sezione del Consiglio di Stato si è espressa per la prima volta, dopo l'entrata in vigore del D.P.R. 207/2010, sull'interpretazione dell'art. 121 con sentenza n. 4429/2014 nei termini seguenti: *"Ritiene il Collegio che, in sede di applicazione dell'art. 86 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 121 del suo regolamento di esecuzione e al fine del computo del 10% delle "ali da tagliare", nel caso di presentazione di due o più offerte aventi la medesima riduzione percentuale che si trovino nell'elenco delle imprese che si trovino nella fascia del 10%, ogni offerta va considerata individualmente: la soluzione opposta, ipotizzata dalla sentenza impugnata, comporterebbe il superamento del limite del 10% previsto dal legislatore e si porrebbe dunque in contrasto con il dat letterale dell'art. 86, in assenza di ragioni sostenibili o ispirate all'interesse pubblico. Al contrario, se le distinte offerte aventi la medesima riduzione percentuale si trovano "a cavallo" della fascia del 10% tutte le medesime offerte vanno trattate allo stesso modo e non vanno considerate, con la possibilità dunque di superare il limite del 10% delle offerte da non considerare"*;

Che, successivamente, il TAR Toscana, Sez. I, con sentenza del 3 settembre 2014 n. 1422, pronunciandosi sulla stessa questione ha così statuito: *"Al fini dell'esclusione delle offerte anomale vanno considerate quelle presentanti un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte annesse, con esclusione (cosiddetto taglio delle ali) del dieci per cento, rispettivamente, delle offerte di maggiore e di minore ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano detta media. Sulla base del tenore letterale e logico della norma, nell'articolata operazione di computo dell'anomalia rilevano le singole offerte, a prescindere dall'entità dei ribassi (cosiddetto criterio assoluto), non essendo desumibile la regola dell'accorpamento, come unica identità, delle offerte con identico ribasso, fatta soltanto eccezione per le offerte che sono collocate a cavallo della percentuale del 10% le quali vanno escluse dal novero delle offerte prese in considerazione onde eliminare l'influenza, sulla media dei ribassi, di offerte disancorate dai valori medi: all'interno dei margini estremi, poiché la media aritmetica riguarda i ribassi percentuali di tutte le offerte annesse e non i ribassi in esse contenuti, le singole offerte devono essere considerate distintamente"*;

Preso atto che, l'orientamento giurisprudenziale affermatosi dopo l'entrata in vigore del DPR 207/2010, è nel senso di procedere all'accorpamento delle offerte di uguale ribasso solo nel caso in cui si trovino a cavallo della percentuale del 10%;

Considerato il consolidato orientamento giurisprudenziale sull'interpretazione dell'art. 121 e che sussistono ragioni di opportunità e l'interesse pubblico concreto e attuale a riavviare la procedura di gara trattandosi di opera il cui finanziamento potrebbe essere compromesso dal persistere dell'inattività sino alla data dell'udienza (1° aprile 2015);

Che, pertanto, è stata riavviata la gara procedendo d'ufficio alla ripetizione delle operazioni di calcolo della media secondo i criteri di cui al bando di gara, ai fini della formazione della media finale e dell'aggiudicazione dell'appalto alla ditta che ha formulato l'offerta più vicina per difetto alla media delle offerte ammesse, considerando distintamente le offerte di uguale ribasso atteso che le stesse sono collocate all'interno del taglio delle ali, secondo l'orientamento giurisprudenziale innanzi indicato;

Rilevato che dalle risultanze delle operazioni di calcolo, il cui prospetto viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, risulta aggiudicataria l'impresa SASSI STRADE S.r.l. con il ribasso offerto del 32,928% sull'importo posto a base di gara di € 1.953.778,88

Per quanto innanzi;

DETERMINA

1) AGGIUDICARE, definitivamente, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, e per le risultanze delle operazioni di calcolo come da prospetto allegato al presente provvedimento, l'appalto dei lavori di Completamento delle Infrastrutture nella Zona Industriale D1/B in favore dell'impresa SASSI STRADE S.r.l. con sede legale in Matera a Viale Europa, 2 che ha offerto il ribasso del 32,928% sull'importo posto a base di gara di € 1.953.778,88 e ha indicato l'importo degli oneri di sicurezza aziendali a carico dell'impresa, ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D. Lgs. 163/2006, nella misura di € 25.400,00.

2) DETERMINARE l'importo contrattuale in € 1.329.125,13 (C 1.272.375,37 importo di aggiudicazione + € 56.749,76 per oneri di sicurezza) oltre I.V.A...

3) PRECISARE che:

- l'impresa, come da dichiarazione resa negli atti di gara, potrà subappaltare le seguenti lavorazioni: opere elettriche; scavi; posa di conglomerato cementizio e bituminoso;; rintocchi, demolizioni, opere idrauliche; posa di tubazioni e opere fognarie; noli a caldo; opere in ferro; opere edili; posa in opera di segnaletica, nella misura del 30%;
- ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dichiarati in sede di gara; a tal uopo verrà rilasciata da parte del dirigente competente apposita attestazione da allegare al provvedimento di aggiudicazione definitiva relativa all'esito della verifica dei requisiti e dell'intervenuta efficacia del provvedimento. Da tale data decorrerà il termine di 5 giorni, di cui all'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006, entro il quale comunicare tale aggiudicazione ai controinteressati.
- la consegna dei lavori potrà essere effettuata solo dopo la stipulazione del relativo contratto che non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, divenuto efficace; nei casi d'urgenza, la consegna dei lavori potrà avvenire solo dopo che sia divenuta efficace l'aggiudicazione.

4) RIMODULARE il quadro economico di progetto, a seguito aggiudicazione come di seguito riportato:

A) LAVORI

Importo netto lavori

€ 1.272.375,37

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

€ 56.749,76

Totale importo contrattuale

€ 1.329.125,13

B) SOMME A DISPOSIZIONE

Importo a base d'asta

Regione Sociale Impresa

€ 1.897.029,12

Ribasso %

Media aritmi., escluso 10%: 32,654456250 €

Maggior. per scarto Medio 0,278355750 €

Soglia di anomalia: 32,933812000 €

N° Offerte

Escl. 10%

34

N° Totale Escluse

34

Regione Sociale Impresa	Ribasso %	Importo	N° Offerte
1 CO.E.S.T. COSTRUZ. STRADE	33,147000000	1.226.581,09	ESCLUSA 10%
2 A.M.G. COSTRUZIONI	32,800000000	1.240.334,55	ESCLUSA 10%
3 L.S.&T. SRL	32,944000000	1.243.779,02	ESCLUSA 10%
4 MEGASTRUTTURE SRL	32,772000000	1.248.518,86	ESCLUSA 10%
5 EDIL SERVICE SRL	33,238000000	1.261.353,63	ESCLUSA 10%
6 ALO' PASQUALE	32,822000000	1.261.391,57	ESCLUSA 10%
7 VELLA SALVATORE	32,959000000	1.261.498,42	ESCLUSA 10%
8 TERRAMARE SRL	31,537000000	1.261.524,36	ESCLUSA 10%
9 ITALSTRUTTURE s.p.a.	32,578000000	1.261.770,98	ESCLUSA 10%
10 IMALTO S.R.L.	33,155000000	1.261.922,74	ESCLUSA 10%
11 CASTELLANO COSTRUZ. GENERALI	32,723000000	1.262.955,93	ESCLUSA 10%
12 COSTRUZIONI RUBERTO SRL	32,517000000	1.262.321,12	ESCLUSA 10%
13 ATHOMA EDIL APPALTI CAPOGRUPPO	32,796000000	1.262.453,91	ESCLUSA 10%
14 CA' TERNO RAFFAELE	33,812000000	1.264.540,04	ESCLUSA 10%
15 EUROSTRADE SRL	32,796000000	1.264.540,04	ESCLUSA 10%
16 CALABRO INERTI SRL	32,784000000	1.264.635,49	ESCLUSA 10%
17 CAROLI PIETRO	32,792000000	1.264.711,37	ESCLUSA 10%
18 GENTILE LEONARDO	32,789000000	1.264.844,17	ANOMALA
19 NELLO S.R.L.	32,710000000	1.265.204,60	ANOMALA
20 CALABRESE COSTRUZIONI SAS	32,939000000	1.265.494,58	ANOMALA
21 38 IMMOBILIARE SRL	32,653000000	1.266.570,46	ANOMALA
22 COSTRADE SRL	32,823000000	1.266.779,14	ANOMALA
23 NUOVA PANELECTRIC SRL	32,582000000	1.267.386,18	ANOMALA
24 LEZZI	32,788000000	1.267.727,65	ANOMALA
25 ANACLETO LONGO SRL	32,879000000	1.267.955,29	ANOMALA
26 EDIL ALTA SRL	32,549000000	1.268.089,12	ANOMALA
27 MPHJL	32,825000000	1.268.220,86	ANOMALA
28 NICCHINELLO	34,617000000	1.268.334,70	ANOMALA
29 EDL. COS SRL	32,841000000	1.268.456,46	ANOMALA
30 CONSORZIO ARTEK	32,111000000	1.268.576,16	ANOMALA
31 CBR COOP. BRACCANTI RIMINENSE	36,878000000	1.268.714,11	ANOMALA
32 INFRASTRUTTURE SRL	32,101000000	1.268.150,42	ANOMALA
33 COOP. PROD. LAV. GIOVANNI XXII	32,891000000	1.268.378,07	ANOMALA
34 ATI P.I.C.A. SRL CAPOGRUPPO	31,080000000	1.268.862,32	ANOMALA
35 RESEARCH	31,899000000	1.270.023,06	ANOMALA
36 SANTORO SRL	33,506000000	1.270.421,43	ANOMALA
37 MOTTOLA COSTRUZIONI SRL	32,656000000	1.270.781,87	ANOMALA
38 OPERE PUGLIESI SRL	32,518000000	1.270.948,91	ANOMALA
39 IMAD.I.CO. SRL	26,191000000	1.271.009,51	ANOMALA
MEANALE CARBONE COSTRUZ. SR	35,342000000	1.226.581,09	ESCLUSA 10%
NICCHINELLO	34,617000000	1.240.334,55	ESCLUSA 10%
MAROTTOLI COSTRUZ. E SERVIZI	34,330000000	1.243.779,02	ESCLUSA 10%
CSC CONSORZIO STABIL. E COSTR	34,251000000	1.248.518,86	ESCLUSA 10%
AEDIFICA SRL	33,508000000	1.261.353,63	ESCLUSA 10%
F.D.A. APPALTI SAS	33,507000000	1.261.391,57	ESCLUSA 10%
ROTICE ANTONIO SRL	33,502000000	1.261.498,42	ESCLUSA 10%
SANTORO SRL	33,506000000	1.261.524,36	ESCLUSA 10%
GIANNI ROTICE SRL	32,487000000	1.261.770,98	ESCLUSA 10%
COSTRUZ. GENERALI SRL	35,479000000	1.261.922,74	ESCLUSA 10%
ATIBRLEGO. SRL. CAPOGRUPPO	33,458000000	1.262.955,93	ESCLUSA 10%
ATI GIMA COSTRUZ. SNC. CAPOGR	33,458000000	1.262.321,12	ESCLUSA 10%
MITA FERNANDO	33,341000000	1.262.453,91	ESCLUSA 10%
FRANCO INFRASFRUTTURE SRL	33,341000000	1.264.540,04	ESCLUSA 10%
RITONNARO	33,341000000	1.264.540,04	ESCLUSA 10%
MILLENUM COSTRUZIONI SRL	33,336000000	1.264.635,49	ESCLUSA 10%
DELTA LAVORI	33,325000000	1.264.711,37	ESCLUSA 10%
CONDOTTE STRADE SRL	33,306000000	1.264.844,17	ANOMALA
APULIA SRL	33,306000000	1.265.204,60	ANOMALA
EDILSERVICE SRL	32,238000000	1.265.494,58	ANOMALA
DOMENICO CONTE	32,234000000	1.266.570,46	ANOMALA
NUZZACI STRADE SRL	33,223000000	1.266.779,14	ANOMALA
ROCCO CARUSO SRL	33,191000000	1.267.386,18	ANOMALA
SIMEONE SRL	33,173000000	1.267.727,65	ANOMALA
GEOM. SALVATORE VETRANO	33,161000000	1.267.955,29	ANOMALA
IMALTO S.R.L.	33,155000000	1.268.089,12	ANOMALA
CO.E.S.T. COSTRUZ. STRADE	32,147000000	1.268.220,86	ANOMALA
CENTROSTRADE SRL	33,141000000	1.268.334,70	ANOMALA
F.LL. PANARESE SNC. DI G.S.A.	33,133000000	1.268.456,46	ANOMALA
RUSSO	33,123000000	1.268.576,16	ANOMALA
VIGILIA '87	33,121000000	1.268.714,11	ANOMALA
VALBASENTO LAVORI SRL	33,098000000	1.268.150,42	ANOMALA
GUGLIELMO COSTRUZIONI	33,886000000	1.268.378,07	ANOMALA
ATI CO.GE.CO. SRL. CAPOGRUPPO	33,061000000	1.268.862,32	ANOMALA
I.C.O.M. SRL	33,052000000	1.270.023,06	ANOMALA
EREDI TEDESCO GIOVANNI SAS	33,031000000	1.270.421,43	ANOMALA
EUROSTRADE SRL	33,012000000	1.270.781,87	ANOMALA
ATI CAROPRESE G. CAPOGRUPP	33,002300000	1.270.948,91	ANOMALA
COSTRUZ. MAZZEO SRL	33,000000000	1.271.009,51	ANOMALA

Importo a base d'asta

Ragione Sociale Impresa

€ 1.897.029,12

Ribasso %

40	I.C.O.M. SRL	33,952000000
41	ROTICE ANTONIO SRL	33,502000000
42	GUGLIECCELLO COSTRUZ. SRL	31,049000000
43	FERRARA SRL	31,777000000
44	GEOM. GIULIO SCIOLETTO	32,676000000
45	MENALE CARBONE COSTRUZ. SRL	35,342000000
46	AEDFICA SRL	33,509000000
47	LUIGI PANARESE	32,963000000
48	COGEIR	32,865600000
49	COSTRUZ. GENERALI SRL	33,479000000
50	GUGLIELMO COSTRUZIONI	33,086600000
51	REMAIN SRL	26,095200000
52	YOMMASO VERAZZO	32,131000000
53	SOSEM	32,616000000
54	F.LLI ANDRESINI SRL	32,373000000
55	ING. RAFFAELLO PELLEGRINI SRL	31,209000000
56	ATI GIMA COSTRUZ. SRL - CAPOGRUPPO	33,458000000
57	G.R.L. CAVE E CONGLOMERATI SRL	32,789000000
58	CUMA COSTRUZIONI SRL	32,733000000
59	NUZZACI STRADE SRL	33,243000000
60	F.D.A. APPATI SAS	33,507000000
61	MITA FERNAND	33,451000000
62	DELTA LAVORI	33,332000000
63	SABINO DI CATALDO	32,637000000
64	GRUPPO ACQUE SRL	31,992000000
65	EDILCO	31,837000000
66	CONSORZIO CIRO MENOTTI	29,817000000
67	ATI GIAMPETRUZZI SRL - CAPOGRUPPO	32,059300000
68	C&A COSTRUZIONI	30,898000000
69	DE BIASI GIUSEPPE	31,808000000
70	ATI ITALIANA COSTRUZ. - CAPOGRUPPO	32,525000000
71	LAM.S.E. GROUP SRL	28,723000000
72	BULFARO SPA	32,053000000
73	IPR COSTRUZIONI SRL	22,982000000
74	ATI LITTERIO GEOM. ANTONIO	32,774000000
75	CO.EM	32,135000000
76	CENTROSTRADE SRL	33,141000000
77	COSTRUZ. MAZZIO SRL	33,060000000
78	AGIEM '87	33,121000000

Media aritm., escluso 10%:

Maggior. per Scarto Medio

Soglia di anomalie:

Ribasso %	32,854456250	€	1.277.584,58	Imparto:	N° Offerte
	0,2769355750	€	5.242,55		Escl. 10%
	32,930612000	€	1.272.322,03		34
					34
					N° Totale Esclusa
					34

MA IMPRESA MARINO ANTONIO	32,989000000	€	1.271.218,18	ANOMALA
IMPRESA OTTOMANO	32,989000000	€	1.271.218,18	ANOMALA
SCEAP	32,937000000	€	1.271.258,12	ANOMALA
IPR COSTRUZIONI SRL	32,982000000	€	1.271.350,98	ANOMALA
CO RAL	32,981000000	€	1.271.369,95	ANOMALA
FRISULLO LUIGI	32,972000000	€	1.271.540,69	ANOMALA
LUIGI PANARESE	32,963000000	€	1.271.711,41	ANOMALA
ATI M.A.D. SRL	32,960000000	€	1.271.768,32	ANOMALA
VELLA SALVATORE	32,959000000	€	1.271.787,28	ANOMALA
COSTRUZ. FRANCESCO RAUSA S	32,952000000	€	1.271.920,08	ANOMALA
I.S.T. SRL	32,944000000	€	1.272.071,85	ANOMALA
CALABRESE COSTRUZIONI SAS	32,938000000	€	1.272.185,67	ANOMALA
ATI DEL PRETE SRL - CAPOGRUPPO	32,932000000	€	1.272.299,49	ANOMALA
SASSI STRADE SRL	32,928000000	€	1.272.379,37	ANOMALA
PANISI SCARLE COSTRUZIONI	32,916000000	€	1.272.603,01	ANOMALA
S. & G. COSTRUZIONI SRL	32,915000000	€	1.272.621,99	ANOMALA
SITECO	32,901000000	€	1.272.837,57	ANOMALA
COOP. PRGD. LAV. GIOVANNI XXII	32,891000000	€	1.273.077,27	ANOMALA
ATI S.M.E. STRADE SRL - CAPOGF	32,884000000	€	1.273.210,56	ANOMALA
ANACLETO LONGO SRL	32,879000000	€	1.273.304,92	ANOMALA
NICOLA DALOISO SRL	32,878000000	€	1.273.323,89	ANOMALA
GIANNOCARO COSTRUZ. STRAF	32,875000000	€	1.273.361,83	ANOMALA
CARUSO COSTRUZIONI	32,874000000	€	1.273.399,77	ANOMALA
ATI BENLECO LAVORI GENERALI CAPC	32,866000000	€	1.273.551,58	ANOMALA
COGEIR	32,865600000	€	1.273.558,12	ANOMALA
EDILCOS SRL	32,841000000	€	1.274.025,19	ANOMALA
ATI DALOISO SRL - CAPOGRUPPO	32,839000000	€	1.274.082,70	ANOMALA
COSTRADE SRL	32,823000000	€	1.274.367,26	ANOMALA
ALO PASQUALE	32,822000000	€	1.274.395,22	ANOMALA
LAVORI SRL	32,820000000	€	1.274.424,16	ANOMALA
ALBERGO APPALTI SRL	32,815000000	€	1.274.462,10	ANOMALA
CASTALDO COSTRUZIONI	32,811000000	€	1.274.594,90	ANOMALA
A.M.G. COSTRUZIONI	32,800000000	€	1.274.803,97	ANOMALA
CATERINO RAFFAEL E	32,796000000	€	1.274.879,45	ANOMALA
CAROLI PIETRO	32,792000000	€	1.274.855,33	ANOMALA
GENTILE LEONARDO	32,789000000	€	1.275.012,24	ANOMALA
I.F.71	32,789000000	€	1.275.012,24	ANOMALA
G.R.L. CAVE E CONGLOMERATI SI	32,789000000	€	1.275.012,24	ANOMALA
CALABRO INERTI SRL	32,784000000	€	1.275.107,09	ANOMALA

AGGIUDICATARIA

Importo a base d'asta

€ 1.907.029,12

Ragione Sociale Impresa	Ribasso %
75 CONSORZIO AEDARS	30,643000000
80 CONDOTTE STRAPE SRL	32,325000000
81 TECTON SRL	32,413000000
82 F.LL PANARESE SNC DI G.S.A.	33,133000000
83 S. & G. COSTRUZIONI SRL	32,915000000
84 GEOM. SALVATORE VETRANO	33,161000000
85 GRUPPO FENE	32,110000000
86 ALBERGO APPALTI SRL	32,818000000
87 ATI NANOCCHIO F.SCO CAPOGRUPPO	32,719000000
88 GEGOS SRL	32,937000000
89 CREDENDINO D.CO	31,595000000
90 EURO COSTRUZ.	28,593000000
91 DEL BUSSO SRL	32,741000000
92 ATI MURANO SRL CAPOGRUPPO	32,478000000
93 I.GE.CO. SRL	32,429000000
94 FO.DI COSTRUZIONI SRL	31,832000000
95 SASSI STRADE SRL	32,922000000
96 ATI DAG COSTRUZIONI CAPOGRUPPO	32,823000000
97 ZAFFIRO COSTRUZIONI SRL	32,511000000
98 GIANNI ROTICE SRL	33,483000000
99 SIMEONE SRL	33,173000000
100 EREDI TEDESCO GIOVANNI SAS	33,693000000
101 COVECO	32,557000000
102 COGEVIG ITALIA SRL	32,781000000
103 ATI BUEIL SRL CAPOGRUPPO	29,280000000
104 ATI SRI.ECO. SRL CAPOGRUPPO	32,472000000
105 MILLENIUM COSTRUZIONI SRL	33,336000000
106 COBAR SPA	27,030000000
107 CASTALDO COSTRUZIONI	32,511000000
108 MA IMPRESA MASINO ANTONIO	32,989000000
109 VAI BASENTO LAVORI SRL	33,088000000
110 ATI M.A.D. SRL	32,866000000
111 EDIL COSTRUZIONI SRL	32,459000000
112 CSC CONSORZIO STABILE COSTRUTTI	34,291000000
113 FRIBULLO LUIGI	32,972000000
114 PAPI SCIAMI E COSTRUZIONI	32,916000000
115 LAVORI SRL	32,820000000
116 COSTRUZIONI LEONE SRL	32,683000000
117 TECNOAPPALTI	29,524000000

Media aritm., escluso 10% Maggior. per Scarto Medio Soglia di anomalia:	Ribasso %	Importo	N° Offerte Ecol. 10%
	32,654456250	€ 1.277.564,68	34
	0,276355750	€ 5.242,55	
	32,830612000	€ 1.272.322,03	N° Totale Escluse
			34
IMEO ENGINEERING SRL	32,782000000	€ 1.275.145,03	
COGEVIG ITALIA SRL	32,781000000	€ 1.275.164,00	
ATI LITTERIO GEOM. ANTONIO	32,774000000	€ 1.275.296,80	
MEGA STRUTTURE SRL	32,772000000	€ 1.275.334,74	
ATI SEICON SRL CAPOGRUPPO	32,759000000	€ 1.275.857,23	
ATI BOCCUZZI SRL CAPOGRUPPO	32,752000000	€ 1.275.714,34	
DEL BUSSO SRL	32,741000000	€ 1.275.922,82	
CUMA COSTRUZIONI SRL	32,733000000	€ 1.275.074,58	
ATI NANOCCHIO F.SCO CAPO SRL	32,719000000	€ 1.276.340,16	
MELLO S.R.L.	32,719000000	€ 1.276.510,89	
ATI TAGUENTE COSTRUZ. CAPOGRUP	32,599000000	€ 1.276.719,57	
MOTTOLA COSTRUZIONI SRL	32,686000000	€ 1.276.856,15	
COSTRUZIONE LEONE SRL	32,683000000	€ 1.277.023,09	
GEOM. GIULIO SCVOLETTI	32,676000000	€ 1.277.155,00	
EDIL ALTA SRL	32,649000000	€ 1.277.688,08	
SABINO DI CATALDO	32,637000000	€ 1.277.895,73	
GEGOS SRL	32,537000000	€ 1.277.895,73	
ATI DAG COSTRUZIONI CAPO SRL	32,623000000	€ 1.278.161,31	
PITUELLO IMPIANTI SAS	32,623000000	€ 1.278.161,31	
UNIFICA	32,607000000	€ 1.278.454,83	
C.F.V. SRL	32,596300000	€ 1.278.667,82	
ATI SOC. MAIKE SRL CAPOGRUPPO	32,595900000	€ 1.278.805,30	
IDROTHERMICA BORD	32,583000000	€ 1.278.920,12	
NUOVA PAMELECTRIC SRL	32,582000000	€ 1.278.939,09	
ITALSTRUTTURE S.p.A.	32,578000000	€ 1.279.014,97	
ATI VERTULLO COSTRUZIONI SRL	32,568000000	€ 1.279.204,68	
COVECO	32,557000000	€ 1.279.413,35	
3B IMMOBILIARE SRL	32,553000000	€ 1.279.489,23	
EDIM SRL	32,532000000	€ 1.279.887,51	
ATI ITALIANA COSTRUZ. CAPOGR	32,525000000	€ 1.280.020,40	
BERLOCCO ANTONIO	32,519000000	€ 1.280.134,22	
OPERE PUGLIESI SRL	32,516000000	€ 1.280.153,19	
COSTRUZIONI RUBERTO SRL	32,517000000	€ 1.280.172,16	
SOGEM	32,516000000	€ 1.280.191,13	
ZAFFIRO COSTRUZIONI SRL	32,511000000	€ 1.280.285,00	
LACATA PIETRO	32,500000000	€ 1.280.494,05	
COSTRUZIONI OPERAMOLLA	32,498000000	€ 1.280.532,80	
MONTEBURNIO	32,487000000	€ 1.280.591,57	
EDIL COSTRUZIONI SRL	32,496000000	€ 1.280.570,54	

Importo a base d'asta

Ragione Sociale Impresa

€ 1.997.029,12

Ribasso %

Media aritm., escluso 10%
Maggior. per Scaric Medio
Soglia di anomalia:

Ribasso %

Importo

N° Offerte
Escl. 10%

32,654456250 € 1.277.564,58
0,276355750 € 5.242,55
32,960812000 € 1.272.322,03 N° Totale Escluse
34
34

118	ELISEO ING. RENATO SRL	32,480000000	€ 1.280.874,06			
119	ATI VERTUOLO COSTRUZIONI SRL	32,568000000	€ 1.260.912,00			
120	ATI BOCCUZZI SRL CAPOGRUPPO	32,752000000	€ 1.281.841,55			
121	COSTRUZIONI OFFERANOLLA	32,498000000	€ 1.282.145,07			
122	ATI CAROPRESE G. CAPOGRUPPO	33,003300000	€ 1.262.903,88			
123	WEO ENGINEERING SRL	32,782000000	€ 1.285.578,69			
124	IDROTHERMICA BORD	32,583000000	€ 1.285.749,43			
125	PITUUELLO IMPIANTI SAS	32,623000000	€ 1.287.418,81			
126	SITECO	32,901000000	€ 1.287.494,89			
127	DOMENICO CONTE	33,234000000	€ 1.287.874,10			
128	SQCAP	32,987000000	€ 1.287.893,07			
129	MAROTTOLI COSTRUZ. E SERVIZI	34,330000000	€ 1.288.063,80			
130	ATI BENEDEI LAVORI GENERALI CAPOGRUP	32,866000000	€ 1.288.854,86			
131	FUNDO SRL	31,689000000	€ 1.288.874,38			
132	GRIECO COSIMO DAMIANO	31,925000000	€ 1.289.505,54			
133	BERLICO ANTONIO	32,519000000	€ 1.290.074,65			
134	ROCCO CARLUSO SRL	33,191000000	€ 1.290.131,56			
135	EDINI SRL	32,532000000	€ 1.291.402,57			
136	CARUSO COSTRUZIONI	32,874000000	€ 1.291.895,80			
137	IMPRESA OTTOMANO	32,989000000	€ 1.292.256,24			
138	ADRIACOS SRL	29,120000000	€ 1.293.071,90			
139	ATI DEL PRETE SRL CAPOGRUPPO	32,932000000	€ 1.293.773,88			
140	FRANCO INFRASTRUTTURE SRL	33,341000000	€ 1.294.210,18			
141	ATI SEICON SRL CAPOGRUPPO	32,755000000	€ 1.295.879,56			
142	COSTRUZ. FRANCESCO RAUSA SRL	32,952000000	€ 1.296.343,80			
143	CO.RAL	32,981000000	€ 1.298.763,05			
144	ATI DALOISO SRL CAPOGRUPPO	32,838000000	€ 1.301.518,74			
145	NICOLA DALOISO SRL	32,879000000	€ 1.304.416,19			
146	DORONZO INFRASTRUTTURE SRL	29,445000000	€ 1.305.156,03			
147	APULA SRL	33,306000000	€ 1.307.415,40			
148	ATI TAGLIANTE COSTRUZ. CAPOGRUPPO	32,699650000	€ 1.308.020,55			ESCLUSA 10%
149	ATI SOC. NANKI SRL CAPOGRUPPO	32,589000000	€ 1.310.885,08			ESCLUSA 10%
150	BERLICO FILIPPO	29,998000000	€ 1.315.722,49			ESCLUSA 10%
151	GIANNOCCHIO COSTRUZ. STRADALI	32,876000000	€ 1.327.958,32			ESCLUSA 10%
152	ATI S.M.E. STRADE SRL CAPOGRUPPO	32,664000000	€ 1.331.991,95			ESCLUSA 10%
153	LACAITA PIERO	32,590000000	€ 1.335.053,21			ESCLUSA 10%
154	BENITO STIRPE COSTRUZ. GENEALI	31,380000000	€ 1.389.449,90			ESCLUSA 10%
155	A.R.E.M. consorzio stabile	31,239000000	€ 1.341.678,99			ESCLUSA 10%
156	C.F.V. srl	22,566300000	€ 1.344.514,24			ESCLUSA 10%

B1 Spese Generali (collaudi)	€ 50.000,00
B2 Spese per attività preliminari	€ 2.000,00
B3 Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 29.306,68
B4 Spese per pubblicazioni, pubblicità	€ 10.000,00
B5 Allacciamenti pubblici servizi	€ 25.000,00
B6 Oneri previdenziali su spese generali	€ 2.000,00
B7 Contributo autorità vigilanza	€ 600,00
B8 Lavori in economia	€ 90.000,00
B9 Imprevisti (10% di A)	€ 132.912,51
B10 IVA 10% su importo contrattuale	€ 132.912,51
B11 IVA 10% sui lavori in economia	€ 9.000,00
B12 IVA 22% ed altre imposte	€ 22.170,00
Totale somme a disposizione	€ 505.901,70
TOTALE GENERALE	€ 1.835.026,83

5) **ASSUMERE**, in via definitiva, al cap. 5851 (cod. 2 11 04 01) del bilancio comunale, gestione residui, la somma per la realizzazione dell'opera pari a € 1.835.026,84, in sostituzione di quella prenotata ed impegnata con deliberazione di G.C. n. 66 del 29/06/2012 e determinazioni dirigenziali di questo Settore n. 16 del 30/01/2013 e n. 116 del 07/08/2013.

6) **PRENDERE ATTO** che la somma di € 1.835.026,83 è interamente finanziata con le Risorse Liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 "Asse IV- Misura 4.2, a mezzo Regione Puglia, e che rispetto all'importo inizialmente finanziato pari a € 2.500.000,00, per effetto del ribasso d'asta a seguito aggiudicazione lavori, sono state determinate economie pari a € 664.973,17, a valere sullo stesso finanziamento regionale.

7) **TRASMETTERE** il presente provvedimento al dirigente del Settore Finanziario per il visto di regolarità contabile, al dirigente del Settore Affari Generali per gli adempimenti consequenziali nonché all'Ufficio Ragioneria.

8) **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta Parisi Scavi e Costruzioni con sede legale in Laterza (TA) alla Via Pietro Nenni civ. 4/D;

9) **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla società SASSI STRADE S.r.l. con sede legale in Matera a Viale Europa, 2;

FC/GC

IL DIRIGENTE DEL 4° SETTORE
F.to (Ing. Giuseppe Amorese)

Ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo n.267/2000, la spesa trova capienza:

Bilancio	Impegno	Capitolo	Cod Cap	Importo
2014		5851/R	2 11 04 01	€ 1.835.026,83

IL DIRIGENTE DEL 4° SETTORE
F.to (Ing. Giuseppe Amorese)

SERVIZIO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA

Visto il provvedimento che precede, ai sensi dell'art.151 del Decreto Legislativo n.267/2000; se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Corato, 18/11/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZIARIO
F.to (Dott.ssa Grazia Cialdella)

=====

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

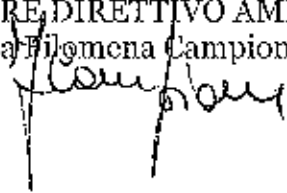
che la presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18/11/2014 (N. 1841 REG. PUB.), giusta relazione del messo comunale;

Corato, 18/11/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. Luigi D'Introno)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
Dott.ssa Filomena Campione



REGISTRO GENERALE

N. 499

DEL 27/05/2013

Allegato ⁴A₂ al

Contratto rep. n. 224

del 23.02.2015



COMUNE DI CORATO

SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI

COPIA DELLA DETERMINAZIONE

N.81 del 24/05/2013

OGGETTO: LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE
NELLA ZONA INDUSTRIALE D1/B. APPROVAZIONE PROGETTO
ESECUTIVO.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai Dirigenti l'esclusiva competenza in ordine alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e agli sviluppi organizzativi dell'Ente;

Vista la determinazione sindacale n. 19/2008 del 18.10.2008 e n. 6/2009 del 29.12.2009, il decreto sindacale n. 1/2012, con i quali è stata affidata ai Dirigenti l'adozione degli atti di gestione e degli impegni di spesa;

Visto il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, che testualmente recita: "Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Visto l'art. 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che detta disposizioni in materia di esercizio provvisorio e di gestione provvisoria;

Visto il bilancio annuale di previsione;

Visto lo stanziamento di spesa previsto in bilancio ed attribuito al Settore per la relativa gestione;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18 marzo 2002;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

“Premesso che:

Con deliberazione di G.C. n. 155 del 29.10.2009 veniva approvato il progetto definitivo, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per il completamento delle infrastrutture nelle zone industriali D1/b e Dc dell'importo complessivo di € 5.000.000,00.

Il suddetto progetto veniva candidato presso la Regione Puglia al fine di ottenere il finanziamento stabilito con fondi PO 2007-2013 - Asse VI - Linea di intervento 6.2 - Azione 6.2.1 che comprendeva, altresì, la quota di compartecipazione di questa Amministrazione pari ad € 1.000.000,00.

Alla luce della nuova programmazione regionale, finalizzata alla pronta cantierizzazione delle opere, si è reso necessario frazionare il progetto di cui sopra in due lotti distinti e separati, ciascuno dei quali con propria progettazione, con l'inserimento degli stessi nel piano triennale delle OO.PP. 2011-2013, rispettivamente di € 3.000.000,00 per la zona D1/b nell'annualità 2011 e di € 2.200.000,00 nella zona Dc nell'annualità 2012, entrambi con forma di finanziamento a totale carico della Regione.

Il progetto definitivo di completamento delle infrastrutture nella zona D1/B dell'importo di € 3.000.000,00 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 76 del 01/06/2011

Con nota del 13/12/2011, acquisita in data 14/12/2011, prot. n. 38410, il dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive della Regione Puglia comunicava che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1719/2011 pubblicata sul BURP n. 132 del 30/08/2011, il progetto di che trattasi era stato finanziato con le risorse liberate generate dalla certificazione di progetti "coerenti" nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 per l'importo di € 2.500.000,00;

Con la stessa nota, al fine del prosieguo dell'istruttoria per l'ammissione definitiva al finanziamento è stata richiesta la seguente documentazione:

- Progetto preliminare dal quale si evinca la sostenibilità economica finanziaria ed ambientale dell'Opera
- Atto di nomina del responsabile Unico del Procedimento
- Stralcio del Piano Triennale delle opere pubbliche da cui si evinca la ricomprensione dell'Opera per cui chiede il finanziamento nello strumento finanziario

L'Ufficio Tecnico Comunale, di conseguenza, provvedeva a rimodulare il progetto definitivo di € 3.000.000,00 riconducendolo all'importo di finanziamento di € 2.500.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:

A) Lavori e somministrazioni

A.1) Rete fognatura nera	100.851,24	
Rete idrica	47.846,20	
Rete fognatura pluviale	801.113,63	
Rete gas metano	348.177,25	
Rete telefonica	300.040,80	
Impianto di illuminazione	<u>299.000,00</u>	
		1.897.029,12
A.2) Opere di sicurezza (non soggetti a ribasso)		56.910,87
Sommano in uno		1.953.939,99

B) Somme a disposizione dell'Amn.ne

B.1) Spese generali (prog.ne, sicurezza, D.L.)	150.000,00	
B.2) Rilievi ed indagini	8.500,00	

B.3) Incentivo (art. 92 D.Lgs. n. 163/2006)	29.309,10	
B.4) Spese per pubblicità	4.500,00	
B.5) Allacciamenti	25.000,00	
B.6) Oneri previdenziali su spese generali	6.340,00	
B.7) IVA 21% su B1+B2+B4+B5+B6	40.811,40	
B.8) IVA sui lavori (10% su A)	195.394,00	
B.9) Imprevisti ed arrotondamenti	85.805,51	
B.10) Contributo Autorità di Vigilanza	400,00	
Sommano in uno		546.060,01
 Totale progetto		 2.500.000,00

Tale progetto definitivo di € 2.500.000,00 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 66 del 29/06/2012

La documentazione richiesta dalla Regione Puglia, per la definizione dell'istruttoria è stata inviata con nota prot. n. 21665 del 06/07/2012;

Il progetto è stato inoltre inserito nell'elenco annuale delle opere pubbliche 2012, approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 30/07/2012

Con posta certificata del 14/12/2012, registrata in data 15/12/2012 al n. 39536 del protocollo comunale il dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive della Regione Puglia ha inviato l'atto dirigenziale n. 155 del 07/12/2012 dello stesso Ufficio con il quale il progetto in questione è stato definitivamente ammesso al finanziamento con le Risorse Liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 "Asse IV- Misura 4.2, invitando il sindaco di Corato presso la stessa struttura regionale alla firma del disciplinare regolante i rapporti Regione - Comune.

Originale di tale Disciplinare, sottoscritto in data 18/12/2012, è stato trasmesso al comune di Corato con nota raccomandata del 22/01/2013 acclarata in data 25/01/2013 al n. 2683 del protocollo comunale.

Con determinazione dirigenziale di questo Settore n. 16 del 30/01/2013 è stato preso atto della concessione del finanziamento e del Disciplinare regolante i rapporti Regione - Comune di Corato;

Con lo stesso provvedimento la spesa di € 2.500.000,00 è stata impegnata al cap. 5851 del bilancio comunale/gestione residui;

In adempimento alle prescrizioni del Disciplinare e per consentire l'appalto dei lavori dell'intervento, l'Ufficio Tecnico Comunale ha redatto il progetto esecutivo, con il supporto dei tecnici della Itlaprogetti di Bari dell'importo invariato di € 2.500.000,00;

Tale progetto esecutivo è stato regolarmente validato in ottemperanza alle norme vigenti.

Ritenuto pertanto opportuno e necessario approvare la progettazione esecutiva per consentire l'appalto dei lavori e la realizzazione dell'opera;

DETERMINA

1) APPROVARE il progetto esecutivo dei lavori di completamento delle infrastrutture nella zona industriale D1/B, (C.U.P. 152112000110009) redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, con il supporto dei tecnici della Itlaprogetti di Bari, costituito da n. 57 elaborati tecnico amministrativi il cui elenco si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2) APPROVARE il quadro economico di progetto dell'importo complessivo di € 2.500.000,00, così distinto:

A) LAVORI
Rete fognatura nera

€ 100.851,24

Rete idrica	€ 47.846,20
Rete fognatura pluviale	€ 801.113,63
Rete Gas Metano	€ 348.177,25
Rete Telefonica	€ 300.040,80
Impianto Illuminazione	€ 299.000,00
Sommano lavori	€ 1.897.029,12
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 56.749,76
Totale importo lavori compreso oneri sicurezza	€ 1.953.778,88

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1 Spese Generali (collaudi)	€ 50.000,00
B2 Spese per attività preliminari	€ 3.000,00
B3 Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 29.306,68
B4 Spese per pubblicazioni, pubblicità	€ 10.000,00
B5 Allacciamenti pubblici servizi	€ 25.000,00
B6 Oneri previdenziali su spese generali	€ 2.000,00
B7 Contributo autorità vigilanza	€ 600,00
B8 Lavori in economia	€ 90.000,00
B9 Imprevisti	€ 110.766,55
B10 IVA 10% sui lavori a base d'appalto	€ 195.377,89
B11 IVA 10% sui lavori in economia	€ 9.000,00
B12 IVA 21% ed altre imposte	€ 22.170,00
Totale somme a disposizione	€ 546.221,12
TOTALE GENERALE	€ 2.500.000,00

3) **PRENDERE ATTO**, che il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 66 del 29/06/2012, che l'intervento è previsto nel Piano Annuale dei Lavori Pubblici 2012, approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 29/07/2012, e che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono espletate dal sottoscritto ing. Giuseppe Amorese.

4) **PRENDERE ATTO**, altresì, che la somma di € 2.500.000,00, per la realizzazione dell'intervento, prenotata con Deliberazione di G.C. n. 66 del 29/06/2012, è stata già impegnata con determinazione dirigenziale di questo Settore n. 16 del 30/01/2013, al cap. 5851 cod. 2 11 04 01 del bilancio comunale, gestione residui ed è interamente finanziata con le Risorse Liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 "Asse IV- Misura 4.2, a mezzo Regione Puglia. L'impegno definitivo sarà assunto, a seguito aggiudicazione lavori, giusta quanto previsto dall'art. 5 del Disciplinare regolante i rapporti Regione - Comune di Corato.

5) **TRASMETTERE** il presente provvedimento, all'Ufficio di ragioneria ed all'ufficio contratti ed appalti per quanto di competenza e conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL 4° SETTORE
F.to (Ing. Giuseppe Amorese)

Ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo n.267/2000, la spesa trova capienza:

Bilancio	Impegno	Capitolo	Cod Cap	Importo
2013		5851/R	2 11 04 01	€ 2.500.000,00

IL DIRIGENTE DEL 4° SETTORE
F.to (Ing. Giuseppe Amorese)

SERVIZIO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA

Visto il provvedimento che precede, ai sensi dell'art.151 del Decreto Legislativo n.267/2000, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Corato, 27/05/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZIARIO
F.to (Dott.ssa Grazia Cialdella)

=====

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA


che la presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/05/2013 (N. 887 REG. PUB.), giusta relazione del messo comunale;

Corato, 28/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. Luigi D'Introno)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo - *Stralco*

ISTRUTTORE DIRETTIVO
AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Filomena Campione





COMUNE DI CORATO

(Provincia di Bari)

SETTORE AFFARI GENERALI

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE
INFRASTRUTTURE NELLA ZONA INDUSTRIALE D1/B - CORATO.

Il dirigente f.f. Settore Affari Generali, Dott. Luigi D'Introno

ATTESTA

Ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006, che l'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto, disposta con determinazione dirigenziale n. 162 del 14.11.2014, Settore Lavori Pubblici e n. 976/2014 R.G., ha acquisito efficacia in data 05.01.2015 a seguito verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dalla società aggiudicataria SASSI STRADE S.r.l., sulla base della documentazione acquisita d'ufficio anche attraverso il collegamento al sito informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Corato, 05.01.2015

FC/

Il Dirigente f.f. Settore Affari Generali
(Dott. Luigi D'Introno)